

# **TAPPA BOLOGNESE DE IL SALONE DELLA CSR E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE**

**15 APRILE 2021**

## Sommario

28 APRILE 2021   CompassUnibo Blog: Rinascere sostenibili: il Salone della CSR edizione 2021.....	3
19 APRILE 2021   ILSOLE24ORE: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030.....	8
19 APRILE 2021   Corriere di Viterbo: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030 .....	10
19 APRILE 2021   Corriere di Siena: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030 .....	12
19 APRILE 2021   Corriere di Arezzo: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030 .....	14
19 APRILE 2021   Corriere dell'Umbria: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030 .....	16
19 APRILE 2021   Notizie.it: Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030 .....	18
19 APRILE 2021   ASKANNEWS: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030.....	20
19 APRILE 2021   Affaritaliani.it: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030.....	22
19 APRILE 2021   Il Tempo.it: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030.....	23
19 APRILE 2021   Libero: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030 .	25
19 APRILE 2021   Tiscali news: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030.....	27
15 APRILE 2021   LEGACOOB BOLOGNA: Il giro d'Italia della CSR   Tappa di Bologna Territorio, Ecosistemi e partnership .....	28
13 APRILE 2021   YAHOO STYLE: Bologna, sostenibilità a luci e ombre: confronto al Salone Csr .....	29
13 APRILE 2021   ECOINCITTA': La tappa di Bologna del Salone della CSR, organizzata in collaborazione con SCS Consulting e Impronta Etica .....	31
13 APRILE 2021   VITA: Con gli ecosistemi collaborativi tra imprese ed enti cresce l'impegno per il territorio .....	33
13 APRILE 2021   ASKANNEWS.IT: Bologna, sostenibilità a luci e ombre: confronto al Salone Csr .....	35
15 MARZO 2021   Buone Notizie Bologna: VI edizione de Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale .....	37

## 28 APRILE 2021 | CompassUnibo Blog: Rinascere sostenibili: il Salone della CSR edizione 2021



Il 15 Aprile scorso, il Giro d'Italia de Il Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale ha fatto virtualmente tappa a Bologna[1]. Per il secondo anno consecutivo infatti uno degli eventi più importanti a livello nazionale sul tema della responsabilità sociale d'impresa ha dovuto riorganizzare i propri incontri online a causa dell'emergenza sanitaria ancora in corso.

In questo senso, il gruppo promotore de Il Salone della CSR, lavorando sinergicamente con SCS Consulting, Impronta Etica e con il patrocinio dell'Università di Bologna, è riuscito a portare online un'edizione all'avanguardia, tanto nei contenuti quanto a livello tecnico, ricreando anche nel digitale un'esperienza coinvolgente per i partecipanti.

I temi di questa tappa bolognese sono stati riassunti nel titolo: "Territori, ecosistemi e partnership", affrontati non come concetti astratti, ma come possibili strade da percorrere per "Rinascere Sostenibili".

La Giornata è stata aperta ufficialmente da Rossella Sobrero, membro del gruppo promotore de Il Salone della CSR che da anni si occupa di portare Il Salone in tutta Italia: "la missione de Il Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale è sempre stata e continua ad essere quella di diffondere la cultura della sostenibilità e di stimolare il confronto tra i diversi attori sociali", ricorda Rossella Sobrero.

É sempre lei a constatare come il cambiamento sia già in corso e coinvolge tanto le imprese, quanto i cittadini, le Pubbliche Amministrazioni e i giovani. Un cambiamento che parte soprattutto dai territori e dagli ecosistemi, così come dalle reti che si creano all'interno del territorio stesso.

La condivisione e lo scambio dovrebbero andare sempre più oltre le stratificazioni tra pubblico e privato, in ottica di elaborare nuove modalità collaborative e multi-stakeholder.

La parola è poi passata a Francesco Malaguti, Vice-Presidente di Impronta Etica, una realtà composta da trentuno imprese e due associazioni, che quest'anno celebra vent'anni di attività nella promozione e sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa.

Nel suo discorso ha condiviso le due parole chiave all'interno di Impronta Etica: sinergia e collaborazione, fondamentali per portare la sostenibilità all'interno del territorio.

In chiusura ha ringraziato anche l'Università di Bologna, che permette il dialogo e il confronto con docenti e studenti con l'obiettivo di una diffusione sempre più capillare della sostenibilità.

Il tema dell'apertura a contributi diversi e allo scambio è stato ripreso a seguire da Stefano Scavo, Presidente di SCS Consulting – che quest'anno celebra il ventennale – che ne ha sottolineata l'importanza nella prospettiva di rafforzare e diffondere buone pratiche.

Sull'impegno dell'Università di Bologna ne ha parlato nel suo discorso di apertura Alessandra Bonoli, delegata dell'Università di Bologna nel Comitato di Coordinamento della Rete delle Università Italiane per lo Sviluppo Sostenibile (RUS). Dai Living Lab, che prevedono il coinvolgimento degli studenti nello sviluppo di progetti di sostenibilità fino alla creazione di tavoli di lavoro, quali Alma Engage e Alma Goals, per la rilettura delle attività formative in ottica di sostenibilità e responsabilità sociale, l'Università si inserisce attivamente all'interno del territorio, collaborando con le aziende e nella creazione di Reti, quale la RUS, con l'idea di portare avanti la condivisione di temi legati alla sostenibilità.

L'apertura ai lavori si è poi conclusa con l'intervento registrato di Vincenzo Colla, Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione della Regione Emilia-Romagna. L'Assessore ha ricordato l'attenzione dell'Emilia-Romagna a questi temi: solo pochi mesi fa è stato firmato il Patto per il Lavoro e per il Clima, che testimonia l'importanza del dibattito anche a livello politico e istituzionale. "Abbiamo bisogno di fare investimenti per progettare il nostro futuro" ha affermato l'Assessore Colla.

A seguire, Il Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale è entrato nel vivo con la prima sessione di approfondimento sull'importanza di analizzare gli scenari in un contesto in costante mutamento.

Prevenire: quali scenari abbiamo di fronte?

Rispondere ai grandi cambiamenti odierni è un compito sempre più complesso, così come raccogliere le sfide e trasformarle in opportunità. Per questo analizzare gli scenari e creare ecosistemi, partnership è sempre più importante, perché permette di raggiungere risultati decisivi.

A tal proposito, Renzo Avesani, Membro CDA IFAB, CEO Leithà e CIO Gruppo Unipol, ha illustrato come di fronte a cambiamenti così rapidi, il settore assicurativo e altre società di servizi hanno iniziato ad integrare all'approccio tradizionale "find and fix", di individuazione di criticità e bisogni particolari, un approccio "predict and prevent", con la valutazione preventiva dei rischi e l'adozione di misure adeguate.

Nel corso del suo intervento ha raccontato della nascita della Fondazione iFab, l'International Foundation Big Data & Artificial Intelligence, progetto promosso dall'Emilia-Romagna e con sede a Bologna, creato con gli obiettivi di consolidare la ricerca scientifica, costruire possibili scenari economici e sociali futuri e fare divulgazione sulle opportunità fornite da Intelligenza Artificiale e Big Data in termini di diffusione di inclusione e sviluppo economico. Un progetto innovativo anche nell'approccio proposto, infatti all'interno della Fondazione vengono strutturati gruppi di lavoro interdisciplinari, che applicano la ricerca – attività core – ad ambiti specifici.

Operativamente ciò si è tradotto con progetti come la creazione dell'European Extreme Events Climate Index, un indice climatologico pubblico, che permette di monitorare gli eventi estremi che hanno un grande impatto a livello economico.

Nell'analisi degli scenari il focus si è poi spostato verso la territorializzazione degli SDGs, i 17 Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030, con la presentazione da parte di Walter Vitali, Coordinatore GdL Goal 11 ASviS, della ricerca svolta da ASviS in collaborazione con diverse regioni e città metropolitane, tra cui Bologna, nel monitoraggio del cambiamento rispetto agli obiettivi di sostenibilità.

Dai dati presentati, organizzati sulla base delle sei missioni del PNRR[2] e del Patto per il Lavoro e per il Clima, è emerso un quadro eterogeneo, con alcuni obiettivi già raggiunti e altri molto lontani. Nel complesso, l'Emilia-Romagna risulta un territorio piuttosto virtuoso, soprattutto in alcune aree, come Inclusione-Coesione e Salute, anche se ci sono sempre ampi margini di miglioramento. In ciò hanno ruoli importanti sia la società civile, quanto le imprese e le istituzioni: i primi possono organizzarsi per contribuire anche attivamente nella definizione di azioni e politiche territoriali, i secondi possono orientare le loro attività verso gli SDGs e rendicontarle, gli ultimi invece devono sempre più attuare strategie che integrino nazionale e territoriale, creando un sistema multilivello, con un coinvolgimento più puntuale dei cittadini.

Individuati gli scenari possibili, la tavola rotonda successiva ha introdotto un altro aspetto fondamentale del "Rinascere Sostenibili": il supporto.

Supportare: quali leve sono fondamentali per stimolare il reagire sostenibile?

Al confronto hanno preso parte alcune importanti realtà del territorio emiliano-romagnolo, che portano avanti la cultura della sostenibilità all'interno del territorio stesso, che diventa asset strategico per la creazione di ecosistemi e partnership.

Il primo intervento è stato quello di Giovanni Ginocchini, Direttore di Fondazione per l'Innovazione Urbana, che ha raccontato il modello della Fondazione e il ruolo di abilitatore alla sostenibilità che svolge nel territorio bolognese.

Nel suo processo di trasformazione, la Fondazione ha introdotto un rapporto diverso con la conoscenza, una partnership forte con l'università, un sistema di alleanze per affrontare le sfide del futuro, creando una sinergia tra università, associazioni, mondo delle imprese, istituzioni e cittadini, oltre che uno sguardo sempre attento verso la città.

Proprio la città rappresenta un punto focale, che Ginocchini definisce "un grande laboratorio di sperimentazione", in quanto – afferma – "le sfide che abbiamo davanti pongono la città davanti ai grandi cambiamenti e da qui deriva l'idea che in Europa viene definita "urban living lab".

Sempre in ottica territoriale, la Fondazione ha introdotto operativamente un approccio che definiscono "della prossimità", in quanto prevedono attività specifiche per ciascun territorio.

Un altro punto evidenziato da Ginocchini riguarda quello della comunicazione della Fondazione, che intendono in ottica di relazione con i diversi attori territoriali, con i quali collaborano attivamente nella definizione delle attività.

A seguire, è stato portato al tavolo di discussione l'esperienza di ART-ER, raccontata da Giorgio Moretti, Area Manager Ricerca e Innovazione ART-ER. Una realtà che fonde due aziende e due anime: innovazione e territorio. Nel suo modello ha introdotto un percorso partecipato con imprese, enti di ricerca e formazione, nel tentativo di rivoluzionare l'idea di ricerca come elemento competitivo verso una ricerca e innovazione che permetta di affrontare le grandi sfide di oggi.

Ne consegue la necessità di uno sforzo da parte della ricerca: c'è bisogno di mettere insieme il mondo dell'innovazione e della ricerca con temi di cui si parla sempre più diffusamente, quali il public engagement e l'open innovation.

Il territorio, le Partnership e le Rete sono poi il cardine per realtà imprenditoriali come Legacoop e Confindustria, di cui hanno portato testimonianza Rita Ghedini, Presidente Legacoop Bologna e Tiziana Ferrari, Direttore Generale Confindustria Emilia area centro.

Legacoop Bologna, realtà che da anni ormai si interroga sul tema della CSR, nel suo processo di trasformazione in risposta alle grandi sfide, si è mossa coinvolgendo attivamente le aziende associate, confrontandosi con organizzazioni del territorio e instaurando partnership scientifiche, per misurare anche il contributo di Legacoop e delle associate agli obiettivi di sostenibilità.

In accordo con quanto espresso da Rita Ghedini, Tiziana Ferrari fotografa un territorio emiliano-romagnolo assolutamente all'avanguardia: le imprese del territorio, per motivi economici e di confronto con i mercati internazionali, hanno prima di altri sviluppato la capacità di catturare i trend legati alla sostenibilità prima del tempo. Confindustria Emilia ha operativamente inserito un "help desk" di supporto alle imprese, tanto alle grandi imprese quanto alle piccole; proprio in quest'ultime in realtà esiste un grande livello di sostenibilità.

In chiusura le leve individuate dai relatori sono state:

- Formazione a tutti i livelli;
- Rigenerazione urbana, in termini di infrastrutture e in termini di diffusione di informazione ed educazione;
- Relazione, per costruire ecosistemi rispettosi della diversità, e Utilità, da sperimentare nella gestione interna e nei risultati;
- Integrazione degli strumenti, intesa come prevedere e progettare strumenti a priori e non a posteriori, e Coprogettazione, coinvolgendo soggetti plurimi e integrando progetti composti.

Agire: come possono sinergia e collaborazione di filiera contribuire a massimizzare risultati e impatti?

Dopo questi interventi che hanno fornito diversi stimoli e punti di riflessione su come reagire alla situazione attuale attraverso soluzioni sostenibili, è il momento di agire e di metterle in pratica.

Oggi l'agire sostenibile deve rappresentare una priorità per le aziende, che però, devono essere accompagnate lungo questa strada. Proprio in questa ottica la creazione di partnership rappresenta la soluzione ideale nel percorso verso lo sviluppo sostenibile.

Il primo esempio di collaborazione di successo, che ci viene presentata, è quella tra il Gruppo Felsineo, produttore di quasi un terzo della produzione totale di mortadella di alta qualità e Coldiretti Emilia Romagna. Come dice Manuela Rimondi, AD del Gruppo Felsineo, "l'obiettivo primario di questa partnership è offrire al consumatore un prodotto con la garanzia di una filiera 100% italiana". La collaborazione si sviluppa lungo tutta la filiera del salume, dalla scelta dei fornitori, alla produzione, dalla creazione del packaging fino al consumatore finale. La Rimondi fa, inoltre, notare che non potendo controllare direttamente la filiera, non essendo di proprietà, la collaborazione con Coldiretti e la loro firma presente sul prodotto permette all'azienda di assicurare al cliente una garanzia di eccellenza e di rispetto fondamentali per il gruppo. La collaborazione coinvolge il ramo di Coldiretti che si occupa di organizzare e promuovere sul mercato le filiere agroalimentari italiane, garantendone la tracciabilità e la sostenibilità. La Rimondi aggiunge, infine, che questa partnership dimostra in maniera concreta che il lavoro sostenibile crea valore condiviso, non solo per le due aziende protagoniste ma anche per i consumatori finali.

L'altro caso presentato durante l'incontro che descrive un modello di partnership diverso che mira a realizzare una sostenibilità integrata su diversi livelli aziendali è quello che ha per protagoniste tre grandi realtà locali: Hera, Camst Group e Fruttigel. Nonostante si tratti di aziende diverse per la clientela a cui si rivolgono e i mercati in cui operano, questo non significa che le tre imprese non siano riuscite a trovare il modo di collaborare per creare valore sostenibile. Con questa prerogativa è iniziata tale collaborazione. Tutte e tre concordano sul mettere al centro della propria strategia aziendale la sostenibilità. Come ci raccontano Filippo Bocchi, direttore sostenibilità del gruppo Hera, Francesco Malaguti, Presidente di Camst Group e Stanislao Fabbrino, Presidente di Fruttigel, tra le tre aziende intercorrono diversi tipi di collaborazione.

Tra Hera e il Gruppo Camst è stato siglato un patto per la sostenibilità per dare avvio a iniziative ambientali di economia circolare e potenziare la raccolta differenziata e il recupero degli scarti

prodotti dai ristoranti Camst per produrre risorse come il biometano e il biocombustibile. Questo accordo quindi si rivela favorevole per entrambe le imprese coinvolte.

Fruttigel e Hera sono invece i sottoscrittori del protocollo Hera Business Solution attraverso cui Hera affianca l'azienda partner e la supporta grazie alle proprie competenze nell'identificare soluzioni competitive, innovative, efficaci e sostenibili che creino valore condiviso. Entrambe si impegnano, quindi, nella gestione integrata di rifiuti, acqua potabile, depurazione, energia e servizi di efficientamento energetico. In questo modo Hera costruisce insieme a Fruttigel un report che rendiconta le performance di sostenibilità ottenute.

Infine, tra Fruttigel e Camst Group sono attivi diversi accordi e collaborazioni virtuose di riutilizzo delle rimanenze di cibo. Alla luce di tutte queste partnership, come sottolinea Filippo Bocchi "Il fil rouge è la sostenibilità, il fare insieme, la collaborazione al fine di creare valore condiviso".

Innovare: quale innovazione può supportare la rinascita sostenibile?

L'ultimo intervento della tappa bolognese è quello di Clementina Verrocchio che presenta Forno Brisa, un esempio concreto di come la sostenibilità può generare realtà innovative e fuori dagli schemi. L'innovazione è, infatti, l'ultima parola chiave dopo l'agire sostenibile.

Forno Brisa è una realtà bolognese nata nel 2015 che si occupa di produrre prodotti da forno e che oggi conta 30 dipendenti di età media sui 27 anni. Clementina Verrocchio definisce il loro modello aziendale un modello di "impresa felice", dove non si guarda solo al profit, ovvero a quanto utile si produce, ma anche al benefit, cioè a quanto l'azienda è utile per gli altri. Come lei stessa ci racconta "l'impatto è fondamentale sia sul nostro pubblico, ovvero i nostri clienti, sia sull'ecosistema, sull'ambiente, curando tutta la filiera produttiva, ma anche sul nostro team". La chiave per creare impatto positivo anche sulle persone che lavorano per Forno Brisa è il modello felice citato poco fa fondato su trasparenza, autonomia e fiducia.

In conclusione... come "rinascere sostenibili"?

Alla luce di questi preziosi e interessanti interventi risulta necessario ricordare alcuni concetti ricorrenti, ripresi da più ospiti durante l'evento, che si dimostrano indispensabili per poter "Rinascere sostenibili". Tra questi si individuano il concetto di filiera, di utilità, in quanto bisogna far capire al pubblico, soprattutto quello più scettico, che essere sostenibili conviene perché genera valore condiviso, ma anche l'importanza della trasparenza, dell'interazione, del rispetto delle diversità e della fiducia.

La tappa bolognese termina con le parole confortanti ma anche stimolanti di Rossella Sobrero, che afferma: "L'Emilia Romagna è già molto avanti e questa tappa lo dimostra. Questo ci sprona a fare sempre di più e sempre meglio".

Articolo a cura di Lisa Bernardini e Caterina Baccigotti

Link: <https://compassunibo.wordpress.com/2021/04/28/rinascere-sostenibili-il-salone-della-csr-edizione-2021/>

## 19 APRILE 2021 | ILSOLE24ORE: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030



Milano, 19 apr. (askanews) - Usare la crisi per cambiare quello che prima non funzionava. Impronta Etica, associazione attiva nella promozione e nello sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, con base a Bologna, sintetizza così l'impegno che oggi devono assumersi quanti vogliono perseguire gli obiettivi di sostenibilità lanciati dall'Onu.

"Oggi viviamo un momento di crisi molto importante - dice Francesco Malaguti, vicepresidente di Impronta Etica e presidente di Camst - dinanzi alla quale dobbiamo avere una visione di lungo termine, senza pensare solo al momento. Sulle tematiche più importanti, ambientali e sociali, c'è un grande ritardo: ce lo ricordano soprattutto i giovani. La sfida è recuperare questo ritardo proiettandoci verso gli obiettivi ESG dell'Agenda 2030. Impronta Etica raccoglie tanti soci e questo ci spinge a stimolarci l'un l'altro per alzare l'asticella della sfida sostenibile e creare valore per questo territorio. Ma è necessario un cambiamento: la crisi ci ha mostrato che quello che facevamo prima non era giusto, forse non era sufficiente, quindi è necessario presentarsi al futuro con una visione diversa, più concreta. E serve tantissima resilienza perché questo è un periodo veramente molto complesso, ma va visto come una grandissima opportunità. Come dire: usiamo questa crisi per cambiare quello che prima non erano stati in grado di cambiare completamente".

Impronta Etica insieme a SCS Consulting -e con il patrocinio dell'Università di Bologna- ha collaborato all'organizzazione della tappa bolognese del Salone della CSR e dell'innovazione sociale.

Nel corso dell'incontro aziende e diversi attori sociali, istituzionali e economici dell'area metropolitana di Bologna hanno condiviso attività e risultati raggiunti nell'impegno di uno sviluppo sostenibile. Come il contratto sottoscritto da Camst ed Hera per la creazione di valore in ambito biodiesel e biometano grazie al recupero degli scarti.

"Ci siamo proprio dati degli obiettivi tecnici e pratici, ed Hera è molto brava nel ricordarceli. E questo ci impone non soltanto di puntare ad un target generico, ma di portare a casa dei risultati concreti in termini aziendali. - spiega Malaguti nella sua veste di presidente Camst - Risultati che sono anche economici, perché la sfida poi è anche questa: non solo un racconto alto e filosofico per un mondo più green, ma anche risultato nelle imprese: nuovo valore generato attraverso le sfide della sostenibilità".

Impronta Etica nel 2021 segna 20 anni di attività e ha deciso di marcare questo traguardo con una serie di iniziative anche a livello nazionale, come la pubblicazione di un "manifesto" per le imprese che vogliono lasciare un "Impronta sul futuro".

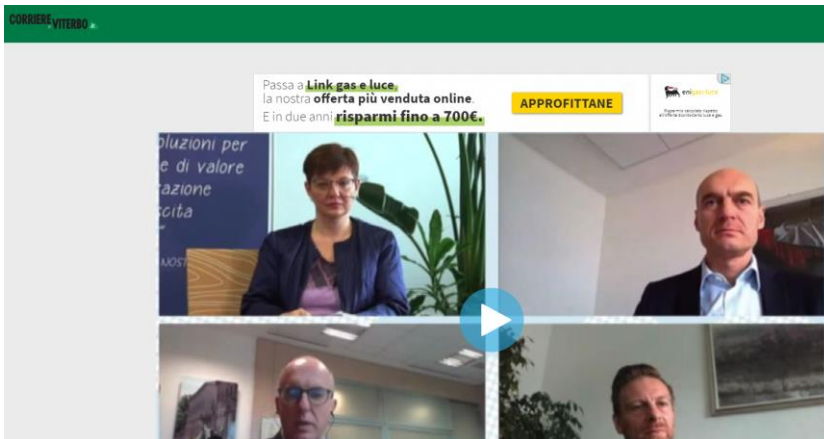
"Rete di reti" di impresa, Impronta Etica ha nella condivisione delle buone pratiche e nella formazione continua uno dei suoi pilastri fondamentali.

"Copiare nel mondo della sostenibilità è un fatto assolutamente virtuoso - prosegue il vicepresidente di Impronta Etica - Di solito copiare ha una implicazione negativa, invece in questo caso no: Noi raccontiamo quello che stiamo facendo, gli altri possono portare nuovi spunti nelle loro aziende. E poi noi ricordiamo sempre che Impronta Etica raggruppa 100 mila persone, che sono i dipendenti delle imprese che aderiscono all'associazione. Ebbene se queste 100 mila persone sul mondo del lavoro toccano con mano e capiscono in cosa si realizza la sostenibilità e portano a casa spunti e idee per la loro vita privata, ecco abbiamo vinto due volte: il risultato in termini di sostenibilità si raddoppia".

Il Giro d'Italia della Sostenibilità edizione 2021 si sviluppa in 15 tappe come percorso di avvicinamento al Salone della Csr e dell'Innovazione sociale, appuntamento nazionale fissato a Milano, in Bocconi, il 12 e 13 ottobre.

Link: [https://stream24.ilsole24ore.com/video/economia/sostenibilita-malaguti-la-crisi-spingere-sull-agenda-2030/AE3xA7B?refresh\\_ce=1](https://stream24.ilsole24ore.com/video/economia/sostenibilita-malaguti-la-crisi-spingere-sull-agenda-2030/AE3xA7B?refresh_ce=1)

## 19 APRILE 2021 | Corriere di Viterbo: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030



Milano, 19 apr. (askanews) - Usare la crisi per cambiare quello che prima non funzionava. Impronta Etica, associazione attiva nella promozione e nello sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, con base a Bologna, sintetizza così l'impegno che oggi devono assumersi quanti vogliono perseguire gli obiettivi di sostenibilità lanciati dall'Onu.

"Oggi viviamo un momento di crisi molto importante - dice Francesco Malaguti, vicepresidente di Impronta Etica e presidente di Camst - dinanzi alla quale dobbiamo avere una visione di lungo termine, senza pensare solo al momento. Sulle tematiche più importanti, ambientali e sociali, c'è un grande ritardo: ce lo ricordano soprattutto i giovani. La sfida è recuperare questo ritardo proiettandoci verso gli obiettivi ESG dell'Agenda 2030. Impronta Etica raccoglie tanti soci e questo ci spinge a stimolarci l'un l'altro per alzare l'asticella della sfida sostenibile e creare valore per questo territorio. Ma è necessario un cambiamento: la crisi ci ha mostrato che quello che facevamo prima non era giusto, forse non era sufficiente, quindi è necessario presentarsi al futuro con una visione diversa, più concreta. E serve tantissima resilienza perché questo è un periodo veramente molto complesso, ma va visto come una grandissima opportunità. Come dire: usiamo questa crisi per cambiare quello che prima non erano stati in grado di cambiare completamente".

Impronta Etica insieme a SCS Consulting -e con il patrocinio dell'Università di Bologna- ha collaborato all'organizzazione della tappa bolognese del Salone della CSR e dell'innovazione sociale.

Nel corso dell'incontro aziende e diversi attori sociali, istituzionali e economici dell'area metropolitana di Bologna hanno condiviso attività e risultati raggiunti nell'impegno di uno sviluppo sostenibile. Come il contratto sottoscritto da Camst ed Hera per la creazione di valore in ambito biodiesel e biometano grazie al recupero degli scarti.

"Ci siamo proprio dati degli obiettivi tecnici e pratici, ed Hera è molto brava nel ricordarceli. E questo ci impone non soltanto di puntare ad un target generico, ma di portare a casa dei risultati concreti in termini aziendali. - spiega Malaguti nella sua veste di presidente Camst - Risultati che sono anche economici, perché la sfida poi è anche questa: non solo un racconto alto e filosofico per un mondo più green, ma anche risultato nelle imprese: nuovo valore generato attraverso le sfide della sostenibilità".

Impronta Etica nel 2021 segna 20 anni di attività e ha deciso di marcare questo traguardo con una serie di iniziative anche a livello nazionale, come la pubblicazione di un "manifesto" per le imprese che vogliono lasciare un "Impronta sul futuro".

"Rete di reti" di impresa, Impronta Etica ha nella condivisione delle buone pratiche e nella formazione continua uno dei suoi pilastri fondamentali.

"Copiare nel mondo della sostenibilità è un fatto assolutamente virtuoso - prosegue il vicepresidente di Impronta Etica - Di solito copiare ha una implicazione negativa, invece in questo caso no: Noi raccontiamo quello che stiamo facendo, gli altri possono portare nuovi spunti nelle loro aziende. E poi noi ricordiamo sempre che Impronta Etica raggruppa 100 mila persone, che sono i dipendenti delle imprese che aderiscono all'associazione. Ebbene se queste 100 mila persone sul mondo del lavoro toccano con mano e capiscono in cosa si realizza la sostenibilità e portano a casa spunti e idee per la loro vita privata, ecco abbiamo vinto due volte: il risultato in termini di sostenibilità si raddoppia".

Il Giro d'Italia della Sostenibilità edizione 2021 si sviluppa in 15 tappe come percorso di avvicinamento al Salone della Csr e dell'Innovazione sociale, appuntamento nazionale fissato a Milano, in Bocconi, il 12 e 13 ottobre.

Link: <https://corrierediviterbo.corr.it/video/tv-news/26947435/sostenibilita-malaguti-dopo-la-crisi-spingere-sull-agenda-2030.html>

## 19 APRILE 2021 | Corriere di Siena: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030



Milano, 19 apr. (askanews) - Usare la crisi per cambiare quello che prima non funzionava. Impronta Etica, associazione attiva nella promozione e nello sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, con base a Bologna, sintetizza così l'impegno che oggi devono assumersi quanti vogliono perseguire gli obiettivi di sostenibilità lanciati dall'Onu.

"Oggi viviamo un momento di crisi molto importante - dice Francesco Malaguti, vicepresidente di Impronta Etica e presidente di Camst - dinanzi alla quale dobbiamo avere una visione di lungo termine, senza pensare solo al momento. Sulle tematiche più importanti, ambientali e sociali, c'è un grande ritardo: ce lo ricordano soprattutto i giovani. La sfida è recuperare questo ritardo proiettandoci verso gli obiettivi ESG dell'Agenda 2030. Impronta Etica raccoglie tanti soci e questo ci spinge a stimolarci l'un l'altro per alzare l'asticella della sfida sostenibile e creare valore per questo territorio. Ma è necessario un cambiamento: la crisi ci ha mostrato che quello che facevamo prima non era giusto, forse non era sufficiente, quindi è necessario presentarsi al futuro con una visione diversa, più concreta. E serve tantissima resilienza perché questo è un periodo veramente molto complesso, ma va visto come una grandissima opportunità. Come dire: usiamo questa crisi per cambiare quello che prima non erano stati in grado di cambiare completamente".

Impronta Etica insieme a SCS Consulting -e con il patrocinio dell'Università di Bologna- ha collaborato all'organizzazione della tappa bolognese del Salone della CSR e dell'innovazione sociale.

Nel corso dell'incontro aziende e diversi attori sociali, istituzionali e economici dell'area metropolitana di Bologna hanno condiviso attività e risultati raggiunti nell'impegno di uno sviluppo sostenibile. Come il contratto sottoscritto da Camst ed Hera per la creazione di valore in ambito biodiesel e biometano grazie al recupero degli scarti.

"Ci siamo proprio dati degli obiettivi tecnici e pratici, ed Hera è molto brava nel ricordarceli. E questo ci impone non soltanto di puntare ad un target generico, ma di portare a casa dei risultati concreti in termini aziendali. - spiega Malaguti nella sua veste di presidente Camst - Risultati che sono anche economici, perché la sfida poi è anche questa: non solo un racconto alto e filosofico per un mondo più green, ma anche risultato nelle imprese: nuovo valore generato attraverso le sfide della sostenibilità".

Impronta Etica nel 2021 segna 20 anni di attività e ha deciso di marcare questo traguardo con una serie di iniziative anche a livello nazionale, come la pubblicazione di un "manifesto" per le imprese che vogliono lasciare un "Impronta sul futuro".

"Rete di reti" di impresa, Impronta Etica ha nella condivisione delle buone pratiche e nella formazione continua uno dei suoi pilastri fondamentali.

"Copiare nel mondo della sostenibilità è un fatto assolutamente virtuoso - prosegue il vicepresidente di Impronta Etica - Di solito copiare ha una implicazione negativa, invece in questo caso no: Noi raccontiamo quello che stiamo facendo, gli altri possono portare nuovi spunti nelle loro aziende. E poi noi ricordiamo sempre che Impronta Etica raggruppa 100 mila persone, che sono i dipendenti delle imprese che aderiscono all'associazione. Ebbene se queste 100 mila persone sul mondo del lavoro toccano con mano e capiscono in cosa si realizza la sostenibilità e portano a casa spunti e idee per la loro vita privata, ecco abbiamo vinto due volte: il risultato in termini di sostenibilità si raddoppia".

Il Giro d'Italia della Sostenibilità edizione 2021 si sviluppa in 15 tappe come percorso di avvicinamento al Salone della Csr e dell'Innovazione sociale, appuntamento nazionale fissato a Milano, in Bocconi, il 12 e 13 ottobre.

Link: <https://corrieredisiena.corr.it/video/tv-news/26947435/sostenibilita-malaguti-dopo-la-crisi-spingere-sull-agenda-2030.html>

## 19 APRILE 2021 | Corriere di Arezzo: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030



Milano, 19 apr. (askanews) - Usare la crisi per cambiare quello che prima non funzionava. Impronta Etica, associazione attiva nella promozione e nello sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, con base a Bologna, sintetizza così l'impegno che oggi devono assumersi quanti vogliono perseguire gli obiettivi di sostenibilità lanciati dall'Onu.

"Oggi viviamo un momento di crisi molto importante - dice Francesco Malaguti, vicepresidente di Impronta Etica e presidente di Camst - dinanzi alla quale dobbiamo avere una visione di lungo termine, senza pensare solo al momento. Sulle tematiche più importanti, ambientali e sociali, c'è un grande ritardo: ce lo ricordano soprattutto i giovani. La sfida è recuperare questo ritardo proiettandoci verso gli obiettivi ESG dell'Agenda 2030. Impronta Etica raccoglie tanti soci e questo ci spinge a stimolarci l'un l'altro per alzare l'asticella della sfida sostenibile e creare valore per questo territorio. Ma è necessario un cambiamento: la crisi ci ha mostrato che quello che facevamo prima non era giusto, forse non era sufficiente, quindi è necessario presentarsi al futuro con una visione diversa, più concreta. E serve tantissima resilienza perché questo è un periodo veramente molto complesso, ma va visto come una grandissima opportunità. Come dire: usiamo questa crisi per cambiare quello che prima non erano stati in grado di cambiare completamente".

Impronta Etica insieme a SCS Consulting -e con il patrocinio dell'Università di Bologna- ha collaborato all'organizzazione della tappa bolognese del Salone della CSR e dell'innovazione sociale.

Nel corso dell'incontro aziende e diversi attori sociali, istituzionali e economici dell'area metropolitana di Bologna hanno condiviso attività e risultati raggiunti nell'impegno di uno sviluppo sostenibile. Come il contratto sottoscritto da Camst ed Hera per la creazione di valore in ambito biodiesel e biometano grazie al recupero degli scarti.

"Ci siamo proprio dati degli obiettivi tecnici e pratici, ed Hera è molto brava nel ricordarceli. E questo ci impone non soltanto di puntare ad un target generico, ma di portare a casa dei risultati concreti in termini aziendali. - spiega Malaguti nella sua veste di presidente Camst - Risultati che sono anche economici, perché la sfida poi è anche questa: non solo un racconto alto e filosofico per un mondo più green, ma anche risultato nelle imprese: nuovo valore generato attraverso le sfide della sostenibilità".

Impronta Etica nel 2021 segna 20 anni di attività e ha deciso di marcare questo traguardo con una serie di iniziative anche a livello nazionale, come la pubblicazione di un "manifesto" per le imprese che vogliono lasciare un "Impronta sul futuro".

"Rete di reti" di impresa, Impronta Etica ha nella condivisione delle buone pratiche e nella formazione continua uno dei suoi pilastri fondamentali.

"Copiare nel mondo della sostenibilità è un fatto assolutamente virtuoso - prosegue il vicepresidente di Impronta Etica - Di solito copiare ha una implicazione negativa, invece in questo caso no: Noi raccontiamo quello che stiamo facendo, gli altri possono portare nuovi spunti nelle loro aziende. E poi noi ricordiamo sempre che Impronta Etica raggruppa 100 mila persone, che sono i dipendenti delle imprese che aderiscono all'associazione. Ebbene se queste 100 mila persone sul mondo del lavoro toccano con mano e capiscono in cosa si realizza la sostenibilità e portano a casa spunti e idee per la loro vita privata, ecco abbiamo vinto due volte: il risultato in termini di sostenibilità si raddoppia".

Il Giro d'Italia della Sostenibilità edizione 2021 si sviluppa in 15 tappe come percorso di avvicinamento al Salone della Csr e dell'Innovazione sociale, appuntamento nazionale fissato a Milano, in Bocconi, il 12 e 13 ottobre.

Link: <https://corrierediarezzo.corr.it/video/tv-news/26947435/sostenibilita-malaguti-dopo-la-crisi-spingere-sull-agenda-2030.html>

## 19 APRILE 2021 | Corriere dell'Umbria: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030

CORRIERE UMBRIA TV News - Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030

00:00 05:52

Condividi:

HOME / CORR.IT / TV NEWS

### Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030

19 aprile 2021

**M**ilano, 19 apr. (askanews) - Usare la crisi per cambiare quello che prima non funzionava. Impronta Etica, associazione attiva nella promozione e nello sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, con base a Bologna, sintetizza così l'impegno che oggi devono assumersi quanti vogliono perseguire gli obiettivi di sostenibilità lanciati dall'Onu.

**"O**ggi viviamo un momento di crisi molto importante - dice Francesco Malaguti, vicepresidente di Impronta Etica e presidente di Camst - dinanzi alla quale dobbiamo avere una visione di lungo termine, senza pensare solo al momento. Sulle

Milano, 19 apr. (askanews) - Usare la crisi per cambiare quello che prima non funzionava. Impronta Etica, associazione attiva nella promozione e nello sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, con base a Bologna, sintetizza così l'impegno che oggi devono assumersi quanti vogliono perseguire gli obiettivi di sostenibilità lanciati dall'Onu.

"Oggi viviamo un momento di crisi molto importante - dice Francesco Malaguti, vicepresidente di Impronta Etica e presidente di Camst - dinanzi alla quale dobbiamo avere una visione di lungo termine, senza pensare solo al momento. Sulle tematiche più importanti, ambientali e sociali, c'è un grande ritardo: ce lo ricordano soprattutto i giovani. La sfida è recuperare questo ritardo proiettandoci verso gli obiettivi ESG dell'Agenda 2030. Impronta Etica raccoglie tanti soci e questo ci spinge a stimolarci l'un l'altro per alzare l'asticella della sfida sostenibile e creare valore per questo territorio. Ma è necessario un cambiamento: la crisi ci ha mostrato che quello che facevamo prima non era giusto, forse non era sufficiente, quindi è necessario presentarsi al futuro con una visione diversa, più concreta. E serve tantissima resilienza perché questo è un periodo veramente molto complesso, ma va visto come una grandissima opportunità. Come dire: usiamo questa crisi per cambiare quello che prima non erano stati in grado di cambiare completamente".

Impronta Etica insieme a SCS Consulting -e con il patrocinio dell'Università di Bologna- ha collaborato all'organizzazione della tappa bolognese del Salone della CSR e dell'innovazione sociale.

Nel corso dell'incontro aziende e diversi attori sociali, istituzionali e economici dell'area metropolitana di Bologna hanno condiviso attività e risultati raggiunti nell'impegno di uno sviluppo sostenibile. Come il contratto sottoscritto da Camst ed Hera per la creazione di valore in ambito biodiesel e biometano grazie al recupero degli scarti.

"Ci siamo proprio dati degli obiettivi tecnici e pratici, ed Hera è molto brava nel ricordarceli. E questo ci impone non soltanto di puntare ad un target generico, ma di portare a casa dei risultati concreti in termini aziendali. - spiega Malaguti nella sua veste di presidente Camst - Risultati che sono anche economici, perché la sfida poi è anche questa: non solo un racconto alto e filosofico per un mondo più green, ma anche risultato nelle imprese: nuovo valore generato attraverso le sfide della sostenibilità".

Impronta Etica nel 2021 segna 20 anni di attività e ha deciso di marcare questo traguardo con una serie di iniziative anche a livello nazionale, come la pubblicazione di un "manifesto" per le imprese che vogliono lasciare un "Impronta sul futuro".

"Rete di reti" di impresa, Impronta Etica ha nella condivisione delle buone pratiche e nella formazione continua uno dei suoi pilastri fondamentali.

"Copiare nel mondo della sostenibilità è un fatto assolutamente virtuoso - prosegue il vicepresidente di Impronta Etica - Di solito copiare ha una implicazione negativa, invece in questo caso no: Noi raccontiamo quello che stiamo facendo, gli altri possono portare nuovi spunti nelle loro aziende. E poi noi ricordiamo sempre che Impronta Etica raggruppa 100 mila persone, che sono i dipendenti delle imprese che aderiscono all'associazione. Ebbene se queste 100 mila persone sul mondo del lavoro toccano con mano e capiscono in cosa si realizza la sostenibilità e portano a casa spunti e idee per la loro vita privata, ecco abbiamo vinto due volte: il risultato in termini di sostenibilità si raddoppia".

Il Giro d'Italia della Sostenibilità edizione 2021 si sviluppa in 15 tappe come percorso di avvicinamento al Salone della Csr e dell'Innovazione sociale, appuntamento nazionale fissato a Milano, in Bocconi, il 12 e 13 ottobre.

Link: <https://corrieredellumbria.corr.it/video/tv-news/26947435/sostenibilita-malaguti-dopo-la-crisi-spingere-sull-agenda-2030.html>

## Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030

Milano, 19 apr. (askanews) - Usare la crisi per cambiare quello che prima non funzionava. Impronta Etica, associazione attiva nella promozione e nello sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, con base a Bologna, sintetizza così l'impegno che oggi devono assumersi quanti vogliono perseguire gli obiettivi di sostenibilità lanciati dall'Onu.

"Oggi viviamo un momento di crisi molto importante - dice Francesco Malaguti, vicepresidente di Impronta Etica e presidente di Camst - dinanzi alla quale dobbiamo avere una visione di lungo termine, senza pensare solo al momento. Sulle tematiche più importanti, ambientali e sociali, c'è un grande ritardo: ce lo ricordano soprattutto i giovani. La sfida è recuperare questo ritardo proiettandoci verso gli obiettivi ESG dell'Agenda 2030. Impronta Etica raccoglie tanti soci e questo ci spinge a stimolarci l'un l'altro per alzare l'asticella della sfida sostenibile e creare valore per questo territorio. Ma è necessario un cambiamento: la crisi ci ha mostrato che quello che facevamo prima non era giusto, forse non era sufficiente, quindi è necessario presentarsi al futuro con una visione diversa, più concreta. E serve tantissima resilienza perché questo è un periodo veramente molto complesso, ma va visto come una grandissima opportunità. Come dire: usiamo questa crisi per cambiare quello che prima non erano stati in grado di cambiare completamente".

Impronta Etica insieme a SCS Consulting -e con il patrocinio dell'Università di Bologna- ha collaborato all'organizzazione della tappa bolognese del Salone della CSR e dell'innovazione sociale.

Nel corso dell'incontro aziende e diversi attori sociali, istituzionali e economici dell'area metropolitana di Bologna hanno condiviso attività e risultati raggiunti nell'impegno di uno sviluppo sostenibile. Come il contratto sottoscritto da Camst ed Hera per la creazione di valore in ambito biodiesel e biometano grazie al recupero degli scarti.

"Ci siamo proprio dati degli obiettivi tecnici e pratici, ed Hera è molto brava nel ricordarceli. E questo ci impone non soltanto di puntare ad un target generico, ma di portare a casa dei risultati concreti in termini aziendali. - spiega Malaguti nella sua veste di presidente Camst - Risultati che sono anche economici, perché la sfida poi è anche questa: non solo un racconto alto e filosofico per un mondo più green, ma anche risultato nelle imprese: nuovo valore generato attraverso le sfide della sostenibilità".

Impronta Etica nel 2021 segna 20 anni di attività e ha deciso di marcare questo traguardo con una serie di iniziative anche a livello nazionale, come la pubblicazione di un "manifesto" per le imprese che vogliono lasciare un "Impronta sul futuro".

"Rete di reti" di impresa, Impronta Etica ha nella condivisione delle buone pratiche e nella formazione continua uno dei suoi pilastri fondamentali.

"Copiare nel mondo della sostenibilità è un fatto assolutamente virtuoso - prosegue il vicepresidente di Impronta Etica - Di solito copiare ha una implicazione negativa, invece in questo caso no: Noi raccontiamo quello che stiamo facendo, gli altri possono portare nuovi spunti nelle loro aziende. E poi noi ricordiamo sempre che Impronta Etica raggruppa 100 mila persone, che sono i dipendenti delle imprese che aderiscono all'associazione. Ebbene se queste 100 mila persone sul mondo del lavoro toccano con mano e capiscono in cosa si realizza la sostenibilità e portano a casa spunti e idee per la loro vita privata, ecco abbiamo vinto due volte: il risultato in termini di sostenibilità si raddoppia".

Il Giro d'Italia della Sostenibilità edizione 2021 si sviluppa in 15 tappe come percorso di avvicinamento al Salone della Csr e dell'Innovazione sociale, appuntamento nazionale fissato a Milano, in Bocconi, il 12 e 13 ottobre.

Link: <https://www.notizie.it/sostenibilita-malaquti-dopo-la-crisi-spingere-sull-agenda-2030/>

## 19 APRILE 2021 | ASKANNEWS: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030

askanews

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VI

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nuova Europa Nomi e nomine Crisi Climatica Concorso Fotografico StenIn

Home > Economia > Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030

VIDEO

### Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030

L'esperienza di Impronta Etica al Giro d'Italia della Csr

Milano, 19 apr. (askanews) - Usare la crisi per cambiare quello che prima non funzionava. Impronta Etica, associazione attiva nella promozione e nello sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, con base a Bologna, sintetizza così l'impegno che oggi devono assumersi quanti vogliono perseguire gli obiettivi di sostenibilità lanciati dall'Onu.

"Oggi viviamo un momento di crisi molto importante - dice Francesco Malaguti, vicepresidente di Impronta Etica e presidente di Camst - dinanzi alla quale dobbiamo avere una visione di lungo termine, senza pensare solo al momento. Sulle tematiche più importanti, ambientali e sociali, c'è un grande ritardo: ce lo ricordano soprattutto i giovani. La sfida è recuperare questo ritardo proiettandoci verso gli obiettivi ESG dell'Agenda 2030. Impronta Etica raccoglie tanti soci e questo ci spinge a stimolarci l'un l'altro per alzare l'asticella della sfida sostenibile e creare valore per questo territorio. Ma è necessario un cambiamento: la crisi ci ha mostrato che quello che facevamo prima non era giusto, forse non era sufficiente, quindi è necessario presentarsi al futuro con una visione diversa, più concreta. E serve tantissima resilienza perché questo è un periodo veramente molto complesso, ma va visto come una grandissima opportunità. Come dire: usiamo questa crisi per cambiare quello che prima non erano stati in grado di cambiare completamente".

Impronta Etica insieme a SCS Consulting -e con il patrocinio dell'Università di Bologna- ha collaborato all'organizzazione della tappa bolognese del Salone della CSR e dell'innovazione sociale.

Nel corso dell'incontro aziende e diversi attori sociali, istituzionali e economici dell'area metropolitana di Bologna hanno condiviso attività e risultati raggiunti nell'impegno di uno sviluppo sostenibile. Come il contratto sottoscritto da Camst ed Hera per la creazione di valore in ambito biodiesel e biometano grazie al recupero degli scarti.

"Ci siamo proprio dati degli obiettivi tecnici e pratici, ed Hera è molto brava nel ricordarci. E questo ci impone non soltanto di puntare ad un target generico, ma di portare a casa dei risultati concreti in termini aziendali. - spiega Malaguti nella sua veste di presidente Camst - Risultati che sono anche economici, perché la sfida poi è anche questa: non solo un racconto alto e filosofico per un mondo più green, ma anche risultato nelle imprese: nuovo valore generato attraverso le sfide della sostenibilità".

Impronta Etica nel 2021 segna 20 anni di attività e ha deciso di marcare questo traguardo con una serie di iniziative anche a livello nazionale, come la pubblicazione di un "manifesto" per le imprese che vogliono lasciare un "Impronta sul futuro".

"Rete di reti" di impresa, Impronta Etica ha nella condivisione delle buone pratiche e nella formazione continua uno dei suoi pilastri fondamentali.

"Copiare nel mondo della sostenibilità è un fatto assolutamente virtuoso - prosegue il vicepresidente di Impronta Etica - Di solito copiare ha una implicazione negativa, invece in questo caso no: Noi raccontiamo quello che stiamo facendo, gli altri possono portare nuovi spunti nelle loro aziende. E poi noi ricordiamo sempre che Impronta Etica raggruppa 100 mila persone, che sono i dipendenti delle imprese che aderiscono all'associazione. Ebbene se queste 100 mila persone sul mondo del lavoro toccano con mano e capiscono in cosa si realizza la sostenibilità e portano a casa spunti e idee per la loro vita privata, ecco abbiamo vinto due volte: il risultato in termini di sostenibilità si raddoppia".

Il Giro d'Italia della Sostenibilità edizione 2021 si sviluppa in 15 tappe come percorso di avvicinamento al Salone della Csr e dell'Innovazione sociale, appuntamento nazionale fissato a Milano, in Bocconi, il 12 e 13 ottobre.

Link: [https://www.askanews.it/video/2021/04/19/sostenibilit%C3%A0-malaguti-dopo-la-crisi-spingere-sull-agenda-2030-20210419\\_video\\_11275476/](https://www.askanews.it/video/2021/04/19/sostenibilit%C3%A0-malaguti-dopo-la-crisi-spingere-sull-agenda-2030-20210419_video_11275476/)

## Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030

Lunedì, 19 aprile 2021 - 16:11:36

Milano, 19 apr. (askanews) - Usare la crisi per cambiare quello che prima non funzionava. Impronta Etica, associazione attiva nella promozione e nello sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, con base a Bologna, sintetizza così l'impegno che oggi devono assumersi quanti vogliono perseguire gli obiettivi di sostenibilità lanciati dall'Onu. "Oggi viviamo un momento di crisi molto importante - dice Francesco Malaguti, vicepresidente di Impronta Etica e presidente di Camst - dinanzi alla quale dobbiamo avere una visione di lungo termine, senza pensare solo al momento. Sulle tematiche più importanti, ambientali e sociali, c'è un grande ritardo: ce lo ricordano soprattutto i giovani. La sfida è recuperare questo ritardo proiettandoci verso gli obiettivi ESG dell'Agenda 2030. Impronta Etica raccoglie tanti soci e questo ci spinge a stimolarci l'un l'altro per alzare l'asticella della sfida sostenibile e creare valore per questo territorio. Ma è necessario un cambiamento: la crisi ci ha mostrato che quello che facevamo prima non era giusto, forse non era sufficiente, quindi è necessario presentarsi al futuro con una visione diversa, più concreta. E serve tantissima resilienza perché questo è un periodo veramente molto complesso, ma va visto come una grandissima opportunità. Come dire: usiamo questa crisi per cambiare quello che prima non erano stati in grado di cambiare completamente". Impronta Etica insieme a SCS Consulting -e con il patrocinio dell'Università di Bologna- ha collaborato all'organizzazione della tappa bolognese del Salone della CSR e dell'innovazione sociale. Nel corso dell'incontro aziende e diversi attori sociali, istituzionali e economici dell'area metropolitana di Bologna hanno condiviso attività e risultati raggiunti nell'impegno di uno sviluppo sostenibile. Come il contratto sottoscritto da Camst ed Hera per la creazione di valore in ambito biodiesel e biometano grazie al recupero degli scarti. "Ci siamo proprio dati degli obiettivi tecnici e pratici, ed Hera è molto brava nel ricordarci. E questo ci impone non soltanto di puntare ad un target generico, ma di portare a casa dei risultati concreti in termini aziendali. - spiega Malaguti nella sua veste di presidente Camst - Risultati che sono anche economici, perché la sfida poi è anche questa: non solo un racconto alto e filosofico per un mondo più green, ma anche risultato nelle imprese: nuovo valore generato attraverso le sfide della sostenibilità". Impronta Etica nel 2021 segna 20 anni di attività e ha deciso di marcare questo traguardo con una serie di iniziative anche a livello nazionale, come la pubblicazione di un "manifesto" per le imprese che vogliono lasciare un "Impronta sul futuro". "Rete di reti" di impresa, Impronta Etica ha nella condivisione delle buone pratiche e nella formazione continua uno dei suoi pilastri fondamentali. "Copiare nel mondo della sostenibilità è un fatto assolutamente virtuoso - prosegue il vicepresidente di Impronta Etica - Di solito copiare ha una implicazione negativa, invece in questo caso no: Noi raccontiamo quello che stiamo facendo, gli altri possono portare nuovi spunti nelle loro aziende. E poi noi ricordiamo sempre che Impronta Etica raggruppa 100 mila persone, che sono i dipendenti delle imprese che aderiscono all'associazione. Ebbene se queste 100 mila persone sul mondo del lavoro toccano con mano e capiscono in cosa si realizza la sostenibilità e portano a casa spunti e idee per la loro vita privata, ecco abbiamo vinto due volte: il risultato in termini di sostenibilità si raddoppia". Il Giro d'Italia della Sostenibilità edizione 2021 si sviluppa in 15 tappe come percorso di avvicinamento al Salone della Csr e dell'Innovazione sociale, appuntamento nazionale fissato a Milano, in Bocconi, il 12 e 13 ottobre.

## 19 APRILE 2021 | Il Tempo.it: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030



Milano, 19 apr. (askanews) - Usare la crisi per cambiare quello che prima non funzionava. Impronta Etica, associazione attiva nella promozione e nello sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, con base a Bologna, sintetizza così l'impegno che oggi devono assumersi quanti vogliono perseguire gli obiettivi di sostenibilità lanciati dall'Onu.

"Oggi viviamo un momento di crisi molto importante - dice Francesco Malaguti, vicepresidente di Impronta Etica e presidente di Camst - dinanzi alla quale dobbiamo avere una visione di lungo termine, senza pensare solo al momento. Sulle tematiche più importanti, ambientali e sociali, c'è un grande ritardo: ce lo ricordano soprattutto i giovani. La sfida è recuperare questo ritardo proiettandoci verso gli obiettivi ESG dell'Agenda 2030. Impronta Etica raccoglie tanti soci e questo ci spinge a stimolarci l'un l'altro per alzare l'asticella della sfida sostenibile e creare valore per questo territorio. Ma è necessario un cambiamento: la crisi ci ha mostrato che quello che facevamo prima non era giusto, forse non era sufficiente, quindi è necessario presentarsi al futuro con una visione diversa, più concreta. E serve tantissima resilienza perché questo è un periodo veramente molto complesso, ma va visto come una grandissima opportunità. Come dire: usiamo questa crisi per cambiare quello che prima non erano stati in grado di cambiare completamente".

Impronta Etica insieme a SCS Consulting -e con il patrocinio dell'Università di Bologna- ha collaborato all'organizzazione della tappa bolognese del Salone della CSR e dell'innovazione sociale.

Nel corso dell'incontro aziende e diversi attori sociali, istituzionali e economici dell'area metropolitana di Bologna hanno condiviso attività e risultati raggiunti nell'impegno di uno sviluppo sostenibile. Come il contratto sottoscritto da Camst ed Hera per la creazione di valore in ambito biodiesel e biometano grazie al recupero degli scarti.

"Ci siamo proprio dati degli obiettivi tecnici e pratici, ed Hera è molto brava nel ricordarceli. E questo ci impone non soltanto di puntare ad un target generico, ma di portare a casa dei risultati concreti in termini aziendali. - spiega Malaguti nella sua veste di presidente Camst - Risultati che sono anche economici, perché la sfida poi è anche questa: non solo un racconto alto e filosofico per un mondo più green, ma anche risultato nelle imprese: nuovo valore generato attraverso le sfide della sostenibilità".

Impronta Etica nel 2021 segna 20 anni di attività e ha deciso di marcare questo traguardo con una serie di iniziative anche a livello nazionale, come la pubblicazione di un "manifesto" per le imprese che vogliono lasciare un "Impronta sul futuro".

"Rete di reti" di impresa, Impronta Etica ha nella condivisione delle buone pratiche e nella formazione continua uno dei suoi pilastri fondamentali.

"Copiare nel mondo della sostenibilità è un fatto assolutamente virtuoso - prosegue il vicepresidente di Impronta Etica - Di solito copiare ha una implicazione negativa, invece in

questo caso no: Noi raccontiamo quello che stiamo facendo, gli altri possono portare nuovi spunti nelle loro aziende. E poi noi ricordiamo sempre che Impronta Etica raggruppa 100 mila persone, che sono i dipendenti delle imprese che aderiscono all'associazione. Ebbene se queste 100 mila persone sul mondo del lavoro toccano con mano e capiscono in cosa si realizza la sostenibilità e portano a casa spunti e idee per la loro vita privata, ecco abbiamo vinto due volte: il risultato in termini di sostenibilità si raddoppia".

Il Giro d'Italia della Sostenibilità edizione 2021 si sviluppa in 15 tappe come percorso di avvicinamento al Salone della Csr e dell'Innovazione sociale, appuntamento nazionale fissato a Milano, in Bocconi, il 12 e 13 ottobre.

Link: <https://www.iltempo.it/tv-news/2021/04/19/video/sostenibilita-malaquti-dopo-la-crisi-spingere-sull-agenda-2030-26947436/>

## 19 APRILE 2021 | Libero: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030



Milano, 19 apr. (askanews) - Usare la crisi per cambiare quello che prima non funzionava. Impronta Etica, associazione attiva nella promozione e nello sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, con base a Bologna, sintetizza così l'impegno che oggi devono assumersi quanti vogliono perseguire gli obiettivi di sostenibilità lanciati dall'Onu.

"Oggi viviamo un momento di crisi molto importante - dice Francesco Malaguti, vicepresidente di Impronta Etica e presidente di Camst - dinanzi alla quale dobbiamo avere una visione di lungo termine, senza pensare solo al momento. Sulle tematiche più importanti, ambientali e sociali, c'è un grande ritardo: ce lo ricordano soprattutto i giovani. La sfida è recuperare questo ritardo proiettandoci verso gli obiettivi ESG dell'Agenda 2030. Impronta Etica raccoglie tanti soci e questo ci spinge a stimolarci l'un l'altro per alzare l'asticella della sfida sostenibile e creare valore per questo territorio. Ma è necessario un cambiamento: la crisi ci ha mostrato che quello che facevamo prima non era giusto, forse non era sufficiente, quindi è necessario presentarsi al futuro con una visione diversa, più concreta. E serve tantissima resilienza perché questo è un periodo veramente molto complesso, ma va visto come una grandissima opportunità. Come dire: usiamo questa crisi per cambiare quello che prima non erano stati in grado di cambiare completamente".

Impronta Etica insieme a SCS Consulting -e con il patrocinio dell'Università di Bologna- ha collaborato all'organizzazione della tappa bolognese del Salone della CSR e dell'innovazione sociale.

Nel corso dell'incontro aziende e diversi attori sociali, istituzionali e economici dell'area metropolitana di Bologna hanno condiviso attività e risultati raggiunti nell'impegno di uno sviluppo sostenibile. Come il contratto sottoscritto da Camst ed Hera per la creazione di valore in ambito biodiesel e biometano grazie al recupero degli scarti.

"Ci siamo proprio dati degli obiettivi tecnici e pratici, ed Hera è molto brava nel ricordarceli. E questo ci impone non soltanto di puntare ad un target generico, ma di portare a casa dei risultati concreti in termini aziendali. - spiega Malaguti nella sua veste di presidente Camst - Risultati che sono anche economici, perché la sfida poi è anche questa: non solo un racconto alto e filosofico per un mondo più green, ma anche risultato nelle imprese: nuovo valore generato attraverso le sfide della sostenibilità".

Impronta Etica nel 2021 segna 20 anni di attività e ha deciso di marcare questo traguardo con una serie di iniziative anche a livello nazionale, come la pubblicazione di un "manifesto" per le imprese che vogliono lasciare un "Impronta sul futuro".

"Rete di reti" di impresa, Impronta Etica ha nella condivisione delle buone pratiche e nella formazione continua uno dei suoi pilastri fondamentali.

"Copiare nel mondo della sostenibilità è un fatto assolutamente virtuoso - prosegue il vicepresidente di Impronta Etica - Di solito copiare ha una implicazione negativa, invece in questo caso no: Noi raccontiamo quello che stiamo facendo, gli altri possono portare nuovi spunti nelle loro aziende. E poi noi ricordiamo sempre che Impronta Etica raggruppa 100 mila persone, che sono i dipendenti delle imprese che aderiscono all'associazione. Ebbene se queste 100 mila persone sul mondo del lavoro toccano con mano e capiscono in cosa si realizza la sostenibilità e portano a casa spunti e idee per la loro vita privata, ecco abbiamo vinto due volte: il risultato in termini di sostenibilità si raddoppia".

Il Giro d'Italia della Sostenibilità edizione 2021 si sviluppa in 15 tappe come percorso di avvicinamento al Salone della Csr e dell'Innovazione sociale, appuntamento nazionale fissato a Milano, in Bocconi, il 12 e 13 ottobre.

Link: <https://www.liberoquotidiano.it/video/tv-news/26947434/sostenibilita-malaguti-dopo-la-crisi-spingere-sull-agenda-2030.html>

## 19 APRILE 2021 | Tiscali news: Sostenibilità, Malaguti: dopo la crisi spingere sull'Agenda 2030



Milano, 19 apr. (askanews) - Usare la crisi per cambiare quello che prima non funzionava. Impronta Etica, associazione attiva nella promozione e nello sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, con base a Bologna, sintetizza così l'impegno che oggi devono assumersi quanti vogliono perseguire gli obiettivi di sostenibilità lanciati dall'Onu. "Oggi viviamo un momento di crisi molto importante - dice Francesco Malaguti, vicepresidente di Impronta Etica e presidente di Camst - dinanzi alla quale dobbiamo avere una visione di lungo termine, senza pensare solo al momento. Sulle tematiche più importanti, ambientali e sociali, c'è un grande ritardo: ce lo ricordano soprattutto i giovani. La sfida è recuperare questo ritardo proiettandoci verso gli obiettivi ESG dell'Agenda 2030. Impronta Etica raccoglie tanti soci e questo ci spinge a stimolarci l'un l'altro per alzare l'asticella della sfida sostenibile e creare valore per questo territorio. Ma è necessario un cambiamento: la crisi ci ha mostrato che quello che facevamo prima non era giusto, forse non era sufficiente, quindi è necessario presentarsi al futuro con una visione diversa, più concreta. E serve tantissima resilienza perché questo è un periodo veramente molto complesso, ma va visto come una grandissima opportunità. Come dire: usiamo questa crisi per cambiare quello che prima non erano stati in grado di cambiare completamente". Impronta Etica insieme a SCS Consulting - e con il patrocinio dell'Università di Bologna - ha collaborato all'organizzazione della tappa bolognese del Salone della CSR e dell'innovazione sociale. Nel corso dell'incontro aziende e diversi attori sociali, istituzionali e economici dell'area metropolitana di Bologna hanno condiviso attività e risultati raggiunti nell'impegno di uno sviluppo sostenibile. Come il contratto sottoscritto da Camst ed Hera per la creazione di valore in ambito biodiesel e biometano grazie al recupero degli scarti. "Ci siamo proprio dati degli obiettivi tecnici e pratici, ed Hera è molto brava nel ricordarci. E questo ci impone non soltanto di puntare ad un target generico, ma di portare a casa dei risultati concreti in termini aziendali. - spiega Malaguti nella sua veste di presidente Camst - Risultati che sono anche economici, perché la sfida poi è anche questa: non solo un racconto alto e filosofico per un mondo più green, ma anche risultato nelle imprese: nuovo valore generato attraverso le sfide della sostenibilità". Impronta Etica nel 2021 segna 20 anni di attività e ha deciso di marcare questo traguardo con una serie di iniziative anche a livello nazionale, come la pubblicazione di un "manifesto" per le imprese che vogliono lasciare un "Impronta sul futuro". "Rete di reti" di impresa, Impronta Etica ha nella condivisione delle buone pratiche e nella formazione continua uno dei suoi pilastri fondamentali. "Copiare nel mondo della sostenibilità è un fatto assolutamente virtuoso - prosegue il vicepresidente di Impronta Etica - Di solito copiare ha una implicazione negativa, invece in questo caso no: Noi raccontiamo quello che stiamo facendo, gli altri possono portare nuovi spunti nelle loro aziende. E poi noi ricordiamo sempre che Impronta Etica raggruppa 100 mila persone, che sono i dipendenti delle imprese che aderiscono all'associazione. Ebbene se queste 100 mila persone sul mondo del lavoro toccano con mano e capiscono in cosa si realizza la sostenibilità e portano a casa spunti e idee per la loro vita privata, ecco abbiamo vinto due volte: il risultato in termini di sostenibilità si raddoppia". Il Giro d'Italia della Sostenibilità edizione 2021 si sviluppa in 15 tappe come percorso di avvicinamento al Salone della Csr e dell'Innovazione sociale, appuntamento nazionale fissato a Milano, in Bocconi, il 12 e 13 ottobre.

Link: <https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/sostenibilita-malaguti-dopo-criisi-spingere-sull-agenda-2030-00001/>

## 15 APRILE 2021 | LEGACOOP BOLOGNA: Il giro d'Italia della CSR | Tappa di Bologna Territorio, Ecosistemi e partnership



The screenshot shows the Legacoop Bologna website. At the top left is the logo with the text "legacoop bologna". Below it is a red navigation bar with white text: "ASSOCIAZIONE | FARE UNA COOP | SISTEMA LEGACOOP | NEWS | EVENTI | CONTATTI". Underneath is a grey bar with the word "EVENTI" in white. The main content area has a white background with the following text:

**IL GIRO D'ITALIA DELLA CSR | TAPPA DI BOLOGNA  
TERRITORIO, ECOSISTEMI E PARTNERSHIP**

15/04/2021

Sesta edizione della tappa bolognese de "Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale", evento organizzato da **Impronta Etica** con il supporto metodologico e organizzativo di **SCS Consulting**. L'evento online si terrà il **giovedì 15 aprile 2021 dalle ore 10:00 alle ore 12:30**.

Per rinascere sostenibili sono necessari coraggio, innovazione, capacità di visione. La tappa di Bologna del Salone della CSR pone un focus sull'importanza di **territorio, ecosistemi e partnership** come fattori abilitanti di questa rinascita.

L'evento è online, in diretta streaming sul canale YouTube di Impronta Etica (<https://bit.ly/3wRdti6>) e sulla pagina Facebook del Salone della CSR (<https://bit.ly/3dbI9D7>).

Consulta il programma completo: <https://bit.ly/2PV0TxT>  
Iscriviti alla tappa: <https://bit.ly/3ebeQ31>

Sesta edizione della tappa bolognese de "**Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale**", evento organizzato da **Impronta Etica** con il supporto metodologico e organizzativo di **SCS Consulting**. L'evento online si terrà il **giovedì 15 aprile 2021 dalle ore 10:00 alle ore 12:30**.

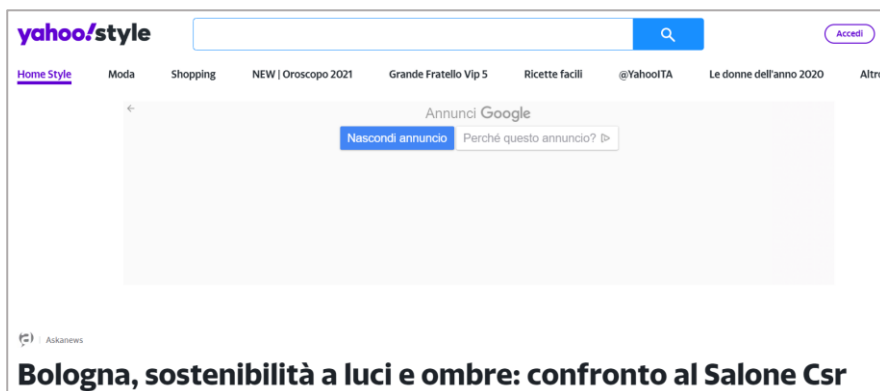
Per rinascere sostenibili sono necessari coraggio, innovazione, capacità di visione. La tappa di Bologna del Salone della CSR pone un focus sull'importanza di **territorio, ecosistemi e partnership** come fattori abilitanti di questa rinascita.

L'evento è online, in diretta streaming sul canale YouTube di Impronta Etica (<https://bit.ly/3wRdti6>) e sulla pagina Facebook del Salone della CSR (<https://bit.ly/3dbI9D7>).

Consulta il programma completo: <https://bit.ly/2PV0TxT>  
Iscriviti alla tappa: <https://bit.ly/3ebeQ31>

Link: <https://www.legacoop.bologna.it/eventi/il-giro-ditalia-della-csr-tappa-di-bologna-territorio-ecosistemi-e-partnership/>

## 13 APRILE 2021 | YAHOO STYLE: Bologna, sostenibilità a luci e ombre: confronto al Salone Csr



Milano, 13 apr. (askanews) - Città metropolitana di Bologna: dal punto di vista delle sostenibilità un territorio complesso, con luci e ombre, e molto lavoro già avviato, ma da portare avanti con decisione. Se da un lato il Rapporto ASviS 2020 rileva per Bologna una diminuzione nel superamento del valore limite giornaliero di PM10, tra il 2006 e il 2018, di 71,3 giorni, dall'altro osserva che nel territorio solo il 14% del consumo lordo di energia elettrica deriva da fonti rinnovabili (rilevazione 2018), percentuale ancora bassa rispetto agli obiettivi. E ancora: raggiunti e superati nel 2019 i target dell'Agenda 2030 per la quota di occupati, che sono il 5,1% in più rispetto agli obiettivi, e quella di laureati, +1,3%. Ma - leggendo gli altri indicatori - peggiora l'efficienza delle reti idriche, che si è ridotta tra il 2013 e il 2018 del 3,6%; cresce il consumo di suolo, aumentato di 543,3 ettari tra il 2015 e il 2019; e aumenta la produzione di rifiuti sia nel lungo periodo (+12 kg per abitante tra il 2003 e il 2018) sia nel breve (+53 kg per abitante tra il 2013 e il 2018).

Il rapporto dimostra come ci sia ancora strada da fare per realizzare concretamente gli obiettivi di sostenibilità definiti dalle Nazioni Unite. Uno dei passi importanti già avviato è il varo per la città metropolitana del "PSM 2.0"18, il Piano strategico metropolitano basato su sostenibilità, inclusività, attrattività e articolato in linee di azione da attuare tramite una governance fondata sulle Unioni di Comuni. Il Piano ha inoltre istituito un Consiglio di sviluppo, organo di confronto con le realtà territoriali del mondo dell'impresa, dell'associazionismo, della cultura.

Occasione di scambio di esperienze, sullo sfondo di questo scenario, sarà la tappa di Bologna del Salone della CSR e dell'innovazione sociale, realizzata in collaborazione con Impronta Etica e SCS Consulting e con il patrocinio dell'Università di Bologna. L'incontro Territorio, ecosistemi e partnership sarà trasmesso in diretta streaming giovedì 15 aprile 2021 dalle 10 alle 12:30. Per partecipare è sufficiente registrarsi al seguente link: <http://www.csreinnoventionsociale.it/tappa/bologna2021/>

"Viviamo - sottolinea Giuseppina Gualtieri, presidente di Impronta Etica - un momento storico molto impegnativo, che confidiamo di poter superare presto, con la consapevolezza che il futuro debba necessariamente riproporsi all'insegna della sostenibilità. Per questo evento abbiamo riunito esperienze eccellenti del nostro territorio all'insegna della sinergia e della collaborazione. L'evento sarà un'interessante sede di confronto verso la sfida di rinascere più forti, con un pragmatismo mai disgiunto dall'attenzione sociale e dalla sostenibilità economica e ambientale".

"L'interesse - afferma Stefano Scavo, presidente di SCS Consulting - per i temi connessi alla sostenibilità è molto cresciuto. Per SCS è fondamentale essere al fianco di imprese e pubbliche amministrazioni impegnate nello sperimentare approcci concreti che mettano al centro un'idea ampia di sostenibilità. Per questo confermiamo la nostra partnership con la tappa bolognese del Salone CSR".

"Il termine ecosistema si sta diffondendo - afferma Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone - non più riferito solo all'ambiente naturale viene oggi utilizzato anche quando si parla di imprese, istituzioni, enti del Terzo settore capaci di andare oltre gli abituali confini operativi per creare nuove reti flessibili e adattabili. Appare sempre più evidente che è necessario superare la distinzione tra pubblico e privato, tra profit e non profit: la collaborazione multistakeholder rafforza i processi e migliora il risultato finale. Nella tappa di Bologna si affronterà il tema di come ecosistemi collaborativi possono generare impatti positivi per il territorio".

I lavori della tappa bolognese del Salone saranno aperti da Giuseppina Gualtieri, presidente di Impronta Etica, Stefano Scavo, presidente di SCS Consulting, Alessandra Bonoli, delegata dell'Università di Bologna nel Comitato di Coordinamento della Rete delle Università Italiane per lo Sviluppo Sostenibile (RUS). Interverrà inoltre con una video testimonianza Vincenzo Colla, assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione dell'Emilia-Romagna.

Seguiranno quattro sessioni di dibattito ciascuna incentrata su uno specifico aspetto legato alle prospettive future di sviluppo sostenibile: prevenire, supportare, agire, innovare. Sul tema "Prevenire: quali scenari abbiamo di fronte?" discuteranno Renzo Avesani, membro CDA IFAB, ceo Leithà, e cio del Gruppo Unipol; e Walter Vitali, coordinatore GdL Goal 11 ASviS, Urban@it.

Nella sessione "Supportare: quali leve sono fondamentali per stimolare il reagire sostenibile?", moderata da Elisa Petrini di Impronta Etica, intervengono Giovanni Ginocchini e Stefania Paolazzi, rispettivamente direttore e project manager di Fondazione per l'Innovazione Urbana, Giorgio Moretti, area manager Ricerca e Innovazione di ART-ER, Tiziana Ferrari, direttore generale di Confindustria Emilia area centro, Rita Ghedini, presidente di Legacoop Bologna.

Anna Lisa Balestra di SCS Consulting modererà la terza sessione, dedicata ad "Agire: come possono sinergia e collaborazione di filiera contribuire a massimizzare risultati e impatti?" con la partecipazione di Emanuela Raimondi, amministratore delegato di Gruppo Felsineo, Dennis Calanca, responsabile Politiche Economiche, Sostenibilità, Sviluppo Filiera e Sicurezza Alimentare di Coldiretti Emilia Romagna, Filippo Bocchi, direttore valore condiviso e sostenibilità del Gruppo Hera, Francesco Malaguti, presidente di Camst Group, Stanislao Fabbrino, presidente di Fruttigel. La quarta sessione sarà dedicata a "Innovare: quale innovazione può supportare la rinascita sostenibile?" e vi parteciperanno Clementina Verrocchio e Pasquale Polito di Forno Brisa.

Le conclusioni saranno affidate a Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone della CSR e dell'innovazione sociale.

Link: <https://it.style.yahoo.com/bologna-sostenibilit%C3%A0-luci-e-ombre-101514562.html>

## 13 APRILE 2021 | ECOINCITTA': La tappa di Bologna del Salone della CSR, organizzata in collaborazione con SCS Consulting e Impronta Etica



Per rinascere sostenibili sono necessari coraggio, innovazione, capacità di visione. La tappa di Bologna del Salone della CSR, organizzata in collaborazione con SCS Consulting e Impronta Etica, ha come focus l'importanza di territorio, ecosistemi e partnership come fattori abilitanti di questa rinascita.

L'appuntamento è per giovedì 15 aprile alle ore 10. I protagonisti della tappa saranno ART-ER, ASviS, Camst Group, Confindustria Emilia Area Centro, FornoBrisa, Fondazione per l'Innovazione Urbana, Fruttage, Gruppo Hera, Gruppo Felsineo, Legacoop Bologna, Università degli Studi di Bologna.

### PROGRAMMA

Ore 10 | Apertura dei lavori

Giuseppina Gualtieri, Presidente Impronta Etica

Stefano Scavo, Presidente SCS Consulting

Alessandra Bonoli, Università di Bologna, delegata dell'Università di Bologna nel Comitato di Coordinamento della Rete delle Università Italiane per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)

Vincenzo Colla, Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione Regione Emilia-Romagna (Intervento registrato)

Prevenire: quali scenari abbiamo di fronte?

Renzo Avesani, Membro CDA IFAB, CEO Leithà, CIO Gruppo Unipol

Walter Vitali, Coordinatore GdIL Goal 11 ASviS, Urban@it

Supportare: quali leve sono fondamentali per stimolare il reagire sostenibile?

Modera: Elisa Petrini, Impronta Etica

Giovanni Ginocchini, Direttore e Stefania Paolazzi, Project manager Fondazione per l'Innovazione Urbana

Giorgio Moretti, Area Manager Ricerca e Innovazione ART-ER

Tiziana Ferrari, Direttore Generale Confindustria Emilia area centro

Rita Ghedini, Presidente Legacoop Bologna

Agire: come possono sinergia e collaborazione di filiera contribuire a massimizzare risultati e impatti?

Modera: Anna Lisa Balestra, SCS Consulting

Raccontano la loro esperienza di collaborazione:

Gruppo Felsineo e Coldiretti ER

Emanuela Raimondi, AD Gruppo Felsineo

Dennis Calanca, Responsabile Politiche Economiche, Sostenibilità, Sviluppo Filiera e Sicurezza Alimentare Coldiretti Emilia Romagna

Gruppo Hera, Camst Group e Fruttage

Filippo Bocchi, Direttore valore condiviso e sostenibilità Gruppo Hera

Francesco Malaguti, Presidente Camst Group

Stanislao Fabbrino, Presidente Fruttage

Innovare: quale innovazione può supportare la rinascita sostenibile?

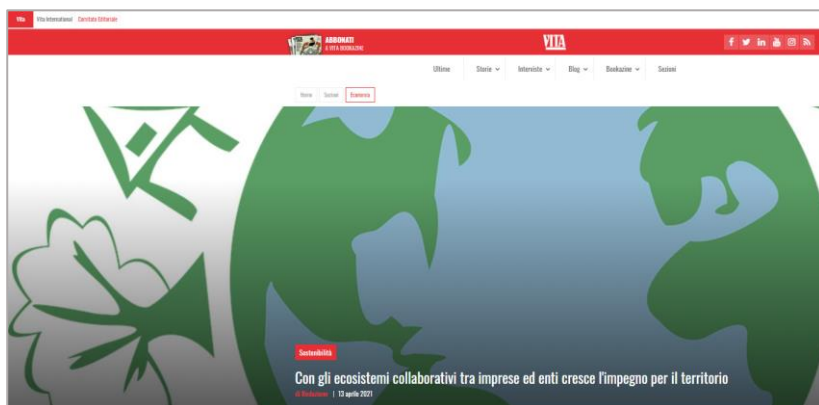
Clementina Verrocchio e Pasquale Polito, Forno Brisa

Ore 12.30 | Conclusioni

Rossella Sobrero, Gruppo promotore Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale

Link: <https://www.ecoincitta.it/la-tappa-di-bologna-del-salone-della-csr-organizzata-in-collaborazione-con-scs-consulting-e-impronta-etica/>

## 13 APRILE 2021 | VITA: Con gli ecosistemi collaborativi tra imprese ed enti cresce l'impegno per il territorio



Il Salone della Csr e dell'Innovazione sociale fa tappa a Bologna. L'incontro "Territorio, ecosistemi e partnership" sarà trasmesso in diretta streaming giovedì 15 aprile

La città metropolitana di Bologna mostra punti di forza e aree di miglioramento nel percorso verso gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Se da un lato il Rapporto ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) 2020 "I territori e lo sviluppo sostenibile" rileva per Bologna una diminuzione nel superamento del valore limite giornaliero di PM10, tra il 2006 e il 2018, di 71,3 giorni, dall'altro osserva che nella città metropolitana solo il 14% del consumo lordo di energia elettrica deriva da fonti rinnovabili (rilevazione 2018), una percentuale ancora bassa rispetto agli obiettivi.

Due sono i target dell'Agenda 2030 già raggiunti e superati dalla città metropolitana di Bologna nel 2019: la quota di occupati, che sono il 5,1% in più rispetto agli obiettivi, e quella di laureati (+1,3%). Rispetto agli altri indicatori le maggiori criticità riguardano l'efficienza delle reti idriche, che si è ridotta tra il 2013 e il 2018 del 3,6%, e il consumo di suolo, aumentato di 543,3 ettari tra il 2015 e il 2019. Inoltre, rispetto alla produzione di rifiuti, la città metropolitana registra un aumento sia nel lungo periodo (+12 kg per abitante tra il 2003 e il 2018) sia nel breve (+53 kg per abitante tra il 2013 e il 2018).

Il rapporto dimostra come ci sia ancora strada da fare per realizzare concretamente gli obiettivi di sostenibilità definiti dalle Nazioni Unite. Bologna si è attivata con il "PSM 2.0"18, il Piano strategico metropolitano basato su sostenibilità, inclusività, attrattività e articolato in linee di azione da attuare tramite una governance fondata sulle Unioni di Comuni. Il Piano ha inoltre istituito un Consiglio di sviluppo, organo di confronto con le realtà territoriali del mondo dell'impresa, dell'associazionismo, della cultura. Il confronto e la collaborazione tra i diversi attori è fondamentale per incrementare sinergie positive per lo sviluppo sostenibile dei territori.

Un'occasione di scambio di esperienze sarà la tappa di Bologna de il Salone della CSR e dell'innovazione sociale, realizzata in collaborazione con Impronta Etica e SCS Consulting e con il patrocinio dell'Università di Bologna. L'incontro Territorio, ecosistemi e partnership sarà trasmesso in diretta streaming giovedì 15 aprile 2021 dalle 10 alle 12.30. Per partecipare è sufficiente registrarsi al seguente link:  
<http://www.csreinnoventionsociale.it/tappa/bologna2021/>

«Viviamo – sottolinea Giuseppina Gualtieri, Presidente di Impronta Etica – un momento storico molto impegnativo, che confidiamo di poter superare presto, con la consapevolezza che il futuro debba necessariamente riproporsi all'insegna della sostenibilità. Per questo evento abbiamo riunito esperienze eccellenti del nostro territorio all'insegna della sinergia e della collaborazione. L'evento sarà un'interessante sede di confronto verso la sfida di rinascere più forti, con un pragmatismo mai disgiunto dall'attenzione sociale e dalla sostenibilità economica e ambientale».

«L'interesse – afferma Stefano Scavo, Presidente di SCS Consulting – per i temi connessi alla sostenibilità è molto cresciuto. Per SCS è fondamentale essere al fianco di imprese e pubbliche amministrazioni impegnate nello sperimentare approcci concreti che mettano al centro un'idea ampia di sostenibilità. Per questo confermiamo la nostra partnership con la tappa bolognese del Salone CSR».

«Il termine ecosistema si sta diffondendo – afferma Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone – non più riferito solo all'ambiente naturale viene oggi utilizzato anche quando si parla di imprese, istituzioni, enti del Terzo settore capaci di andare oltre gli abituali confini operativi per creare nuove reti flessibili e adattabili. Appare sempre più evidente che è necessario superare la distinzione tra pubblico e privato, tra profit e non profit: la collaborazione multistakeholder rafforza i processi e migliora il risultato finale. Nella tappa di Bologna si affronterà il tema di come ecosistemi collaborativi possono generare impatti positivi per il territorio».

Prevenire, supportare, agire, innovare: quattro sessioni di dibattito

I lavori della tappa bolognese del Salone saranno aperti da Giuseppina Gualtieri, Presidente di Impronta Etica, Stefano Scavo, Presidente di SCS Consulting, Alessandra Bonoli, delegata dell'Università di Bologna nel Comitato di Coordinamento della Rete delle Università Italiane per lo Sviluppo Sostenibile (RUS). Interverrà inoltre con una video testimonianza Vincenzo Colla, Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione dell'Emilia-Romagna.

Seguiranno quattro sessioni di dibattito ciascuna incentrata su uno specifico aspetto legato alle prospettive future di sviluppo sostenibile: prevenire, supportare, agire, innovare.

Sul tema Prevenire: quali scenari abbiamo di fronte? discuteranno Renzo Avesani, Membro CDA IFAB, CEO Leithà, CIO Gruppo Unipol e Walter Vitali, Coordinatore GdL Goal 11 ASviS, Urban@it.

Nella sessione Supportare: quali leve sono fondamentali per stimolare il reagire sostenibile?, moderata da Elisa Petrini di Impronta Etica, intervengono Giovanni Ginocchini e Stefania Paolazzi, rispettivamente Direttore e Project manager di Fondazione per l'Innovazione Urbana, Giorgio Moretti, Area Manager Ricerca e Innovazione di ART-ER, Tiziana Ferrari, Direttore Generale di Confindustria Emilia area centro, Rita Ghedini, Presidente di Legacoop Bologna.

Anna Lisa Balestra di SCS Consulting modererà la terza sessione, dedicata ad Agire: Come possono sinergia e collaborazione di filiera contribuire a massimizzare risultati e impatti? con la partecipazione di Emanuela Raimondi, AD di Gruppo Felsineo, Dennis Calanca, Responsabile Politiche Economiche, Sostenibilità, Sviluppo Filiere e Sicurezza Alimentare di Coldiretti Emilia Romagna, Filippo Bocchi, Direttore valore condiviso e sostenibilità del Gruppo Hera, Francesco Malaguti, Presidente di Camst Group, Stanislao Fabbrino, Presidente di Fruttigel.

La quarta sessione sarà dedicata a Innovare: quale innovazione può supportare la rinascita sostenibile? e vi parteciperanno Clementina Verrocchio e Pasquale Polito di Forno Brisa.

Le conclusioni saranno affidate a Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone della CSR e dell'innovazione sociale.

Il Salone è un evento sostenibile

Grazie alla collaborazione con Bureau Veritas Italia, anche nel 2020 il Salone ha ottenuto la certificazione ISO 20121, norma internazionale che definisce i requisiti di gestione della sostenibilità degli eventi.

Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale è promosso da Università Bocconi, CSR Manager Network, Global Compact Network Italia, ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Fondazione Sodalitas, Unioncamere, Koinetica.

Link: <http://www.vita.it/it/article/2021/04/13/con-gli-ecosistemi-collaborativi-tra-imprese-ed-enti-cresce-limpegno-p/158981/>

SOSTENIBILITÀ Martedì 13 aprile 2021 - 12:15

## Bologna, sostenibilità a luci e ombre: confronto al Salone Csr

Evento in collaborazione con Impronta Etica e SCS Consulting

Milano, 13 apr. (askanews) – Città metropolitana di Bologna: dal punto di vista delle sostenibilità un territorio complesso, con luci e ombre, e molto lavoro già avviato, ma da portare avanti con decisione. Se da un lato il Rapporto ASviS 2020 rileva per Bologna una diminuzione nel superamento del valore limite giornaliero di PM10, tra il 2006 e il 2018, di 71,3 giorni, dall'altro osserva che nel territorio solo il 14% del consumo lordo di energia elettrica deriva da fonti rinnovabili (rilevazione 2018), percentuale ancora bassa rispetto agli obiettivi. E ancora: raggiunti e superati nel 2019 i target dell'Agenda 2030 per la quota di occupati, che sono il 5,1% in più rispetto agli obiettivi, e quella di laureati, +1,3%. Ma – leggendo gli altri indicatori – peggiora l'efficienza delle reti idriche, che si è ridotta tra il 2013 e il 2018 del 3,6%; cresce il consumo di suolo, aumentato di 543,3 ettari tra il 2015 e il 2019; e aumenta la produzione di rifiuti sia nel lungo periodo (+12 kg per abitante tra il 2003 e il 2018) sia nel breve (+53 kg per abitante tra il 2013 e il 2018). Il rapporto dimostra come ci sia ancora strada da fare per realizzare concretamente gli obiettivi di sostenibilità definiti dalle Nazioni Unite. Uno dei passi importanti già avviato è il varo per la città metropolitana del "PSM 2.0"18, il Piano strategico metropolitano basato su sostenibilità, inclusività, attrattività e articolato in linee di azione da attuare tramite una governance fondata sulle Unioni di Comuni. Il Piano ha inoltre istituito un Consiglio di sviluppo, organo di confronto con le realtà territoriali del mondo dell'impresa, dell'associazionismo, della cultura. Occasione di scambio di esperienze, sullo sfondo di questo scenario, sarà la tappa di Bologna del Salone della CSR e dell'innovazione sociale, realizzata in collaborazione con Impronta Etica e SCS Consulting e con il patrocinio dell'Università di Bologna. L'incontro Territorio, ecosistemi e partnership sarà trasmesso in diretta streaming giovedì 15 aprile 2021 dalle 10 alle 12:30. Per partecipare è sufficiente registrarsi al seguente link: <http://www.csreinnovazionesociale.it/tappa/bologna2021/> "Viviamo – sottolinea Giuseppina Gualtieri, presidente di Impronta Etica – un momento storico molto impegnativo, che confidiamo di poter superare presto, con la consapevolezza che il futuro debba necessariamente riproporsi all'insegna della sostenibilità. Per questo evento abbiamo riunito esperienze eccellenti del nostro territorio all'insegna della sinergia e della collaborazione. L'evento sarà un'interessante sede di confronto verso la sfida di rinascere più forti, con un pragmatismo mai disgiunto dall'attenzione sociale e dalla sostenibilità economica e ambientale". L'interesse – afferma Stefano Scavo, presidente di SCS Consulting – per i temi connessi alla sostenibilità è molto cresciuto. Per SCS è fondamentale essere al fianco di imprese e pubbliche amministrazioni impegnate nello sperimentare approcci concreti che mettano al centro un'idea ampia di sostenibilità. Per questo confermiamo la nostra partnership con la tappa bolognese del Salone CSR". "Il termine ecosistema si sta diffondendo – afferma Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone – non più riferito solo all'ambiente naturale viene oggi utilizzato anche quando si parla di imprese,

istituzioni, enti del Terzo settore capaci di andare oltre gli abituali confini operativi per creare nuove reti flessibili e adattabili. Appare sempre più evidente che è necessario superare la distinzione tra pubblico e privato, tra profit e non profit: la collaborazione multistakeholder rafforza i processi e migliora il risultato finale. Nella tappa di Bologna si affronterà il tema di come ecosistemi collaborativi possono generare impatti positivi per il territorio".I lavori della tappa bolognese del Salone saranno aperti da Giuseppina Gualtieri, presidente di Impronta Etica, Stefano Scavo, presidente di SCS Consulting, Alessandra Bonoli, delegata dell'Università di Bologna nel Comitato di Coordinamento della Rete delle Università Italiane per lo Sviluppo Sostenibile (RUS). Interverrà inoltre con una video testimonianza Vincenzo Colla, assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione dell'Emilia-Romagna. Seguiranno quattro sessioni di dibattito ciascuna incentrata su uno specifico aspetto legato alle prospettive future di sviluppo sostenibile: prevenire, supportare, agire, innovare. Sul tema "Prevenire: quali scenari abbiamo di fronte?" discuteranno Renzo Avesani, membro CDA IFAB, ceo Leithà, e cio del Gruppo Unipol; e Walter Vitali, coordinatore GdL Goal 11 ASviS, Urban@it. Nella sessione "Supportare: quali leve sono fondamentali per stimolare il reagire sostenibile?", moderata da Elisa Petrini di Impronta Etica, intervengono Giovanni Ginocchini e Stefania Paolazzi, rispettivamente direttore e project manager di Fondazione per l'Innovazione Urbana, Giorgio Moretti, area manager Ricerca e Innovazione di ART-ER, Tiziana Ferrari, direttore generale di Confindustria Emilia area centro, Rita Ghedini, presidente di Legacoop Bologna. Anna Lisa Balestra di SCS Consulting modererà la terza sessione, dedicata ad "Agire: come possono sinergia e collaborazione di filiera contribuire a massimizzare risultati e impatti?" con la partecipazione di Emanuela Raimondi, amministratore delegato di Gruppo Felsineo, Dennis Calanca, responsabile Politiche Economiche, Sostenibilità, Sviluppo Filiera e Sicurezza Alimentare di Coldiretti Emilia Romagna, Filippo Bocchi, direttore valore condiviso e sostenibilità del Gruppo Hera, Francesco Malaguti, presidente di Camst Group, Stanislao Fabbrino, presidente di Fruttigel. La quarta sessione sarà dedicata a "Innovare: quale innovazione può supportare la rinascita sostenibile?" e vi parteciperanno Clementina Verrocchio e Pasquale Polito di Forno Brisa. Le conclusioni saranno affidate a Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone della CSR e dell'innovazione sociale.

Link: [https://www.askanews.it/economia/2021/04/13/bologna-sostenibilita0-a-luci-e-ombre-confronto-al-salone-csr-pn\\_20210413\\_00059/](https://www.askanews.it/economia/2021/04/13/bologna-sostenibilita0-a-luci-e-ombre-confronto-al-salone-csr-pn_20210413_00059/)

## 15 MARZO 2021 | Buone Notizie Bologna: VI edizione de Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale



Giovedì 15 aprile (dalle ore 10:00 alle ore 12:30) si terrà online la tappa bolognese de "Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale" organizzato da Impronta Etica e con il supporto organizzativo e metodologico di SCS Consulting e il Patrocinio dell'Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna.

Il Salone nazionale, organizzato a Milano in autunno, viene anticipato da diverse tappe territoriali in giro per l'Italia, coordinate da organizzazioni attive sul fronte della sostenibilità in partnership con l'Istituzione universitaria locale. Tra le tappe si conferma, per il sesto anno consecutivo, Bologna. L'evento bolognese vuole favorire un confronto multistakeholder orientato a creare un dialogo fattivo e proficuo tra tutti i soggetti che nel territorio hanno un ruolo primario nella promozione della sostenibilità come leva di sviluppo strategico.

Un focus specifico dell'evento sarà posto sulla centralità di «territorio, ecosistemi e partnership»: per rinascere sostenibili in un contesto in continua evoluzione come quello attuale, come reagire alle sfide per garantire una sostenibilità di territorio? Durante l'evento verranno condivise esperienze e posizioni utili a comprendere come l'attivazione di ecosistemi territoriali e partnership possa essere una leva per reagire sostenibile.

Per comprendere fino in fondo la trasformazione in atto e coinvolgere tutti gli attori di questo percorso, il confronto verterà su:

- PREVENIRE: Quali scenari abbiamo di fronte?
- SUPPORTARE: Quali leve sono fondamentali per stimolare il reagire sostenibile?
- AGIRE: Come possono sinergia e collaborazione di filiera contribuire a massimizzare risultati e impatti?
- INNOVARE: Quale innovazione può supportare la rinascita sostenibile?

Saranno protagonisti del confronto Associazioni di categoria, Fondazioni e imprese del territorio. Interverranno, tra gli altri: ART-ER, ASviS, Camst Group, Confindustria Emilia area centro, Felsineo, Forno Brisa, Fondazione per l'Innovazione Urbana, Fruttigel, Gruppo Hera, Legacoop Bologna, Università degli Studi di Bologna.

Il programma completo sarà disponibile a breve. Per aggiornamenti è possibile consultare il seguente link

L'evento è gratuito ed è possibile iscriversi al seguente link

Per maggiori informazioni: [info@improntaetica.org](mailto:info@improntaetica.org)

A cura di Impronta Etica

Impronta Etica è un'associazione senza scopo di lucro costituita nel 2001 per la promozione e lo sviluppo della sostenibilità e della Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI).

Link: <https://buonenotiziebologna.it/economia/4554-vi-edizione-de-il-salone-della-csr-e-dell-innovazione-sociale>